

# *Di Verdiamoci!*

Spettacolo interattivo sulle opere di Giuseppe Verdi



*Scritto, diretto e interpretato da Eleonora Savini e Federica Vecchio*

*Con*

**Eleonora Savini** (violino, canto) nel ruolo di Puña e Giuseppe Verdi  
**Federica Vecchio** (violoncello, canto) nel ruolo di Mme Swarowski e Giuseppe Verdi

*Editing video proiezioni a cura di Eleonora Savini*

*Costumi a cura di Augusta Tibaldeschi, Eleonora Savini e Federica Vecchio*

*Arrangamenti musicali a cura di Eleonora Savini*

*Aiuto regia di Riccardo Savini*

*Illustrazione a cura di Eleonora Savini e Federica Vecchio*

*Con il supporto artistico di Clementina Savini (flauto), Raul Camarasa Picazo (timpani), Enrico Negro (tromba)*

*Una produzione Società dei Concerti di Parma*



## *Lo spettacolo*

Milano, 1841. “Un Giorno di Regno”, ultima opera composta dal Maestro Giuseppe Verdi, è caduta rovinosamente al Teatro alla Scala. Il maestro, già in lutto a causa della scomparsa prematura dei suoi due figli e della moglie Margherita, cade in una profonda tristezza e medita di ritirarsi dalle scene e smettere di comporre per sempre.

Fortunatamente, la sofisticata violoncellista Mme Swarowski e la tecnologica violinista Puña, in viaggio nel passato attraverso una strampalata macchina del tempo, si teletrasportano a casa sua. Conoscendo il felice destino del talentuoso compositore e temendo che la storia cambi senza il loro intervento, le ragazze si prodigano nel presentare al maestro alcuni dei suoi più iconici brani delle sue opere future, suonando, danzando, cantando con l’ aiuto dei bambini in sala. Giuseppe Verdi ritroverà quindi l’ ispirazione perduta e si convincerà a proseguire la sua carriera nella musica.

Lo spettacolo è interattivo: il pubblico viene costantemente invitato dalle attrici in scena a prendere parte alle attività musicali proposte, che siano cantate, danzate, o anche semplicemente ascoltate. I bambini hanno possibilità di parlare con gli attori e offrire suggerimenti utili allo sviluppo della trama.

Tra una scena e l'altra verranno effettuate delle videoproiezioni: queste permettono alle attrici di cambiare i costumi nel corso dello spettacolo continuando però a narrare la storia al pubblico. Alcune attività interattive verranno proposte dallo schermo stesso, in presenza però sempre di almeno una delle due attrici in scena.



## *Le attività: l'intento didattico*

L'età consigliata per lo spettacolo è a partire dai 6 anni (scuole primarie). Le attività vengono presentate e spiegate direttamente durante la performance. Sono applicate sui brani originali di Giuseppe Verdi, ma sono anche pensate e studiate dal punto di vista didattico per offrire al bambino una serie di stimoli utili allo sviluppo di alcune competenze musicali quali: il controllo vocale, la percezione dell'altezza delle note, la teatralità e la creatività, la coordinazione motoria, l'educazione all'ascolto, la percezione di tempi binari e ternari, la percezione della pulsazione.

Il violino e il violoncello saranno strumenti suonati dalle attrici durante alcune delle attività, quindi il pubblico potrà ascoltarli e riconoscerne le peculiarità timbriche e fisiche.

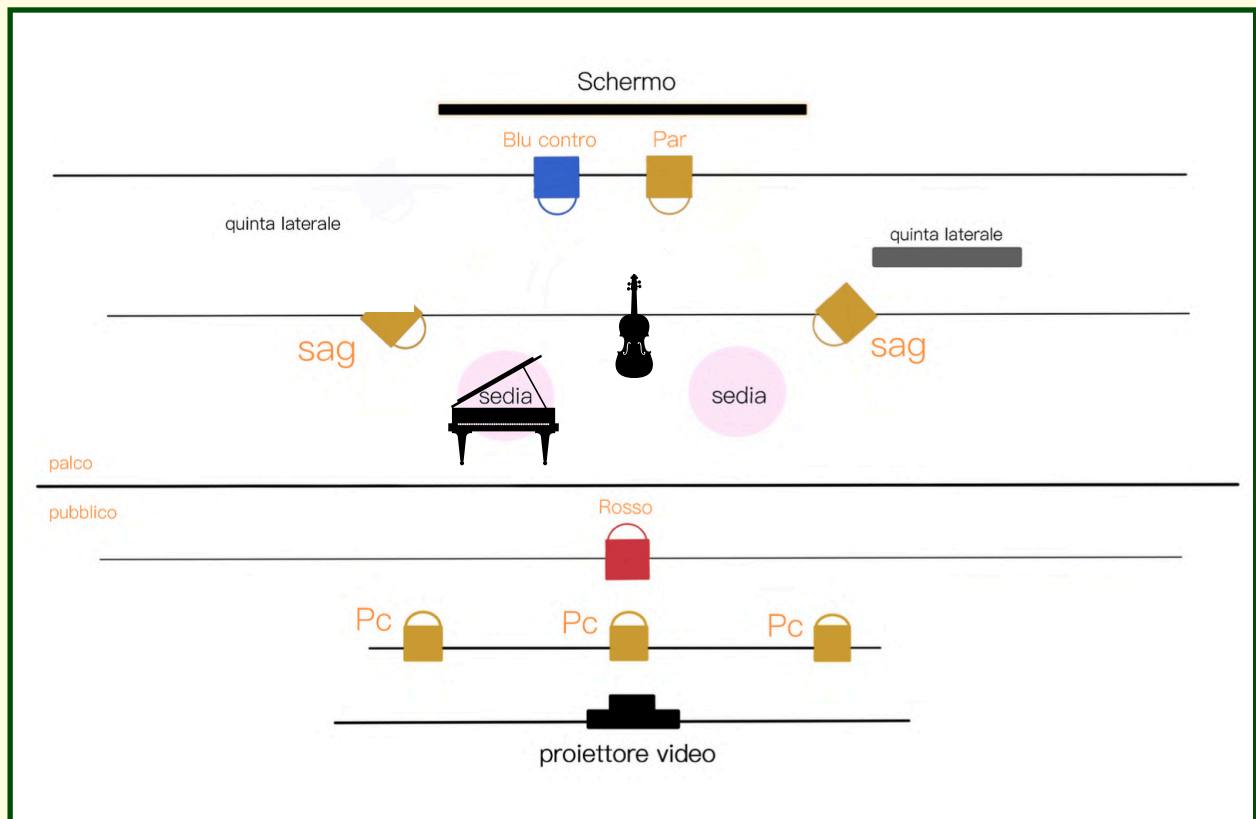
Il gioco e il divertimento sono fondamentali: al bambino verrà chiesto spesso di seguire una delle due attrici a seconda della sua posizione nel pubblico, trovandosi in "conflitto" con il gruppo adiacente; verrà sfidato in piccoli esercizi di memoria, spronato ad imitare una linea di canto intonata su scena o invitato a seguire una particolare coreografia. Il suo aiuto ai fini della trama diventerà quindi essenziale: i bambini diventeranno parte attiva del racconto e della trama, quasi come se fossero i veri protagonisti.



## *Brani musicali*

- G. Verdi, Oberto Conte di San Bonifacio: Dov'è l' astro che nel cielo
- G. Verdi, Aida: Marcia trionfale, Possente Fthà, Danza Sacra
- G. Verdi, Rigoletto: Bella figlia dell'amore, La donna è mobile
- G. Verdi, Nabucco: Va' pensiero
- G. Verdi, Trovatore: Coro degli zingari
- G. Verdi, La Traviata: Libiamo

Nota: lo spettacolo non è depositato in SIAE come brano teatrale. E' concepito come spettacolo prettamente musicale.



## *Scheda Tecnica*

Durata dello spettacolo: 50 minuti

Lingua dello spettacolo: italiano

Per una consona fruizione dello spettacolo, sono richiesti:

1. Schermo su palco, proiettore video (possiamo fornire computer MacBook Pro con programma QLab da collegare al proiettore con adattatore HDMI o VGA, o in alternativa pennetta usb con elenco dei video e delle basi audio da proiettare)
2. Una quinta laterale côté cour
3. Due microfoni ad archetto per le attrici con microfono sul lato destro
4. Una sedia senza braccioli
5. Due speaker per il pubblico e un monitor da palco
6. Possibile, ma non obbligatorio, l' utilizzo di un pianoforte, a coda o verticale, da posizionare sul côté jardin del palco.

E' richiesto un tecnico per la condotta delle luci e la proiezione dei video, che devono essere sincronizzati il più possibile con i movimenti delle attrici.

Per ulteriori informazioni, contattare [pizznzip@yahoo.com](mailto:pizznzip@yahoo.com) o telefonare al numero 3332429284.

Tempo di montaggio, comprensivo di sistemazione luci, puntamento, prova generale con sincrono video: 6 ore.

Tempo di montaggio, comprensivo di solo puntamento e prova generale con sincrono video: 4 ore.

## *Piano delle luci*

Lo spettacolo può essere fruito senza utilizzo di luci sceniche. Nel caso sia possibile un' illuminazione teatrale, si segua l' indicazione della mappa. La condotta delle luci è molto semplice e verrà spiegata rapidamente dalle attrici direttamente alla prova generale. In caso di necessità di una condotta luci scritta, contattare [pizznzip@yahoo.com](mailto:pizznzip@yahoo.com) o chiamare al 333 2429284.

Il pianoforte su scena non è strettamente necessario: se possibile utilizzarlo, può accompagnare le basi musicali e necessita di un suo spot luce. Nel caso in cui non sia possibile averlo, lo spettacolo può essere svolto anche senza di esso, con lo spot luce nello stesso punto perché postazione dedicata comunque a una delle due attrici.

## *Audio*

Gli strumenti presenti in sala sono tutti acustici e non necessitano di amplificazione. Le voci delle attrici devono essere amplificate con un microfono ad archetto ciascuna. I video da proiettare hanno audio, così come le basi di sola musica: si necessita un buon impianto audio con D.I. box per una buona qualità di audio in uscita, nonché un monitor da palco per le attrici. Audio e video verranno lanciati dallo stesso computer (tramite programma QLAB).